



Istituto Istruzione Superiore "Della Corte-Vanvitelli"

Esame di Stato
Anno Scolastico 2019-2020

Documento del Consiglio di Classe

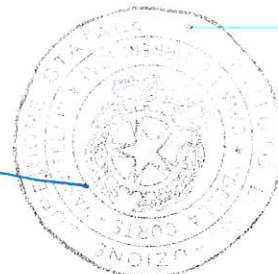
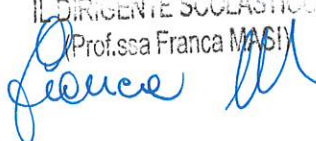
(ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 323/98)

Classe Quinta sez. A
indirizzo Amministrazione, Finanza e
Marketing
(articolazione Sistemi Informativi Aziendali)

Coordinatore: prof.ssa Giuseppina Del Prete

Dirigente Scolastico: prof.ssa Franca Masi

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Franca MASI



Sommario

1	DESCRIZIONE CONTESTO GENERALE	1
1.1	BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO	1
1.2	PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	1
2	INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	2
2.1	PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO	2
2.2	QUADRO ORARIO SETTIMANALE	2
3	DESCRIZIONE DELLA CLASSE	3
3.1	COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	3
3.2	COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE	4
4	INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	6
5	INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICHE	6
5.1	METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	6
5.2	CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
5.3	PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
5.4	AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI – MEZZI – SPAZI –TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO. ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.	
6	ATTIVITA' E PROGETTI	11
6.1	TESTI OGGETTO DI STUDIO DELLA DISCIPLINA DI ITALIANO	11
6.2	ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"	12
6.3	ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	13
6.4	ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	13
6.5	PERCORSI INTERDISCIPLINARI	13
6.6	INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
6.7	EVENTUALI ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO	15
7	INDICAZIONI SU DISCIPLINE	16
7.1	SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE	16
8	VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	17
8.1	CRITERI DI VALUTAZIONE	17
8.2	CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI	18
8.3	GRIGLIE DI VALUTAZIONE COLLOQUIO	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.

1 Descrizione contesto generale

1.1 Breve descrizione del contesto

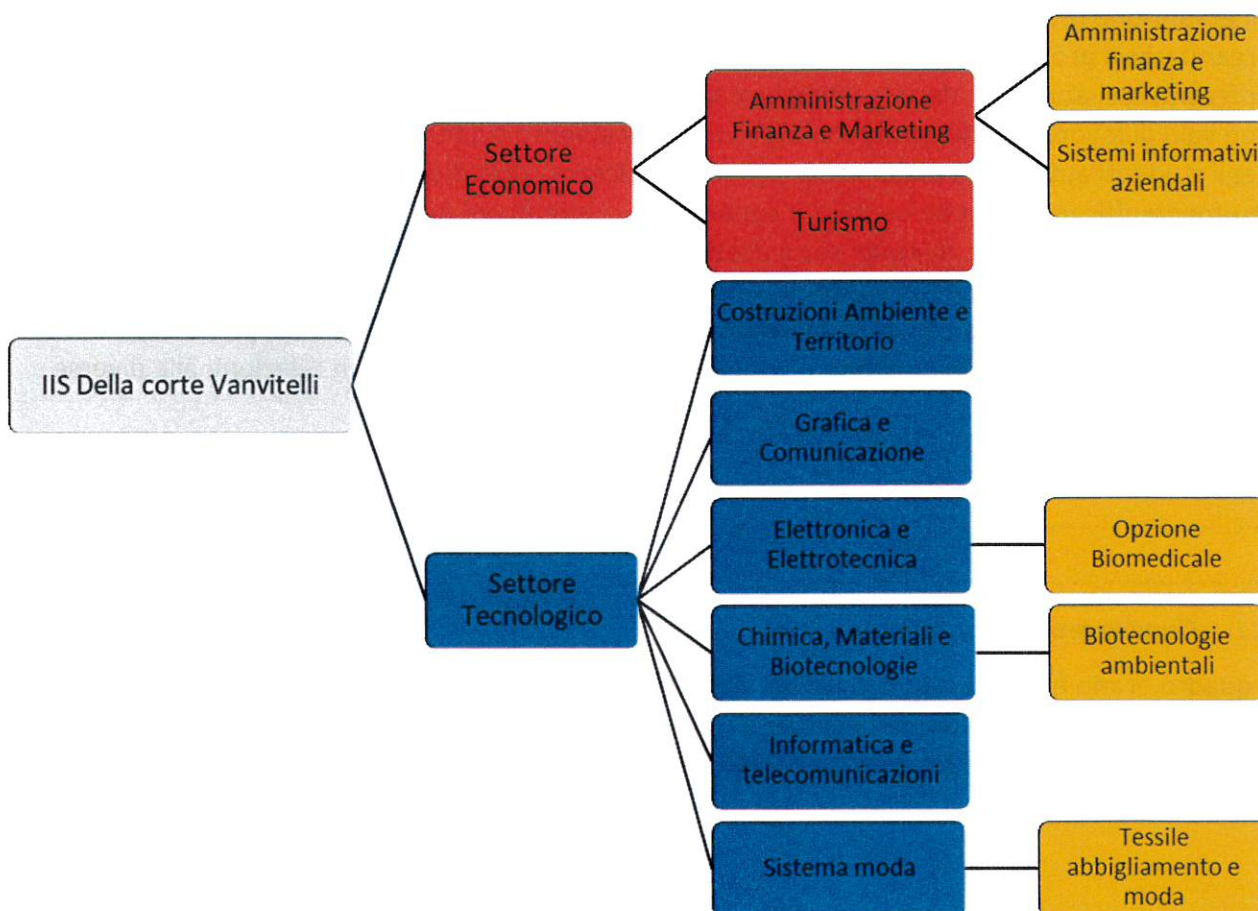
L'I.I.S. "Della Corte Vanvitelli" di Cava de' Tirreni (Sa) ha sede in via Prolungamento Marconi 56, in una delle zone residenziali della città. Nell'attuale anno scolastico sono attivate 36 classi, per un totale di oltre 800 studenti.

1.2 Presentazione dell'istituto

L'Istituto "Della Corte-Vanvitelli" propone l'**istruzione tecnica** sul territorio fornendo competenze e abilità di base e trasversali, utili a favorire un adeguato prosieguo degli studi universitari o un concreto inserimento nel mondo del lavoro. Il percorso didattico-educativo pone al centro lo studente, individuato come soggetto attivo del processo formativo professionale e di crescita come persona.

La scuola si presenta come "scuola dell'innovazione" il cui compito non si limita a proporre agli studenti le competenze necessarie al mondo del lavoro e delle professioni, ma anche a perfezionare le capacità di comprensione e applicazione delle innovazioni che lo sviluppo della scienza e della tecnica continuamente produce.

Gli indirizzi attivabili sono schematizzati nella seguente figura



Profilo in uscita dell'indirizzo

L'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing", di cui costituisce un'articolazione il SIA, sistemi informativi aziendali, prevede lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme, all'interpretazione dei risultati economici e all'espletamento delle specifiche funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali). Tale indirizzo si caratterizza, quindi, per un'offerta formativa che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macro-fenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale, del sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con un'ottica mirata al sapiente utilizzo delle tecnologie e alle forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera. In particolare le discipline giuridiche, economiche, aziendali e informatiche sono quelle che connotano l'indirizzo ed esigono, pertanto un approccio di tipo sistemico e integrato dei loro contenuti che vanno quindi sempre letti nel loro insieme. Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione, si svolgono nel triennio con organici approfondimenti specialistici e tecnologici. Le competenze imprenditoriali, infatti, sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente di creare una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto. In tale direzione l'esame di differenti casi aziendali riferiti a diversi contesti produttivi e al tessuto economico locale consente non solo di favorire l'autonomia scolastica e il radicamento sul territorio, ma anche di stimolare negli studenti autonomia elaborativa, capacità di ricerca, abitudine a produrre in gruppo, uso di strumenti efficaci nel rappresentare e comunicare i risultati del proprio lavoro. I risultati di apprendimento previsti, dunque, sono adatti a fornire risposte adeguate alle funzioni aziendali e ai processi produttivi e tengono conto dell'inevitabile evoluzione che caratterizza l'intero settore imprenditoriale sia sul piano delle metodologie di erogazione dei servizi sia sul piano delle tecnologie di gestione, che esigono competenze sempre più trasversali in relazione alle diverse tipologie di imprese.

.....

.....

.....

2.1 Quadro orario settimanale

Il quadro orario è strutturato con lezioni della durata di sessanta minuti distribuite su sei giorni alla settimana. Il quadro orario della classe è uguale a quello proposto nell'allegato B del **Decreto del presidente della repubblica 15 marzo 2010, n. 88**

3 Descrizione della classe

3.1 Composizione del consiglio di classe

Il consiglio di classe si compone dei docenti elencati nella seguente tabella.

Cognome e Nome	Ruolo	Disciplina/e
Prof. Maria Allocca	Docente	Economia Aziendale
Prof. Antonietta Coppola	Docente	Lingua e letteratura italiana/Storia
Prof. Leda D'Amico	Docente	Matematica
Prof. Vincenza Criscuolo	Docente	Inglese
Prof. Maria Aiello	Docente	Informatica
Prof. Giovanna Buccrossi	Docente	Diritto
Prof. Giuseppina Del Prete	Docente	Economia Pubblica
Prof. Pasquale Giampetruzzi	Docente	Religione
Prof.ssa Luciana Adinolfi	Insegnante tecnico pratico	Laboratorio
Prof.ssa Antonella Quarello	Docente	Scienze motorie
PROF.SSA FRANCA MASI PROF.SSA GIUSEPPINA DEL PRETE	DIRIGENTE SCOLASTICO COORDINATORE DI CLASSE	

La classe risulta attualmente composta da dodici allievi, una sola di essi è una studentessa e vi è uno studente che si è aggiunto ai componenti preesistenti solo all'inizio del corrente anno scolastico perché ripetente di una quinta della stessa scuola, ma di indirizzo A.F.M.

Del resto, all'inizio dell'anno scolastico, la stessa composizione del consiglio di classe ha visto notevoli modifiche poiché diversi docenti, in particolare gli attuali insegnanti di diritto, economia pubblica, matematica ed economia aziendale, sono subentrati ai colleghi, alcuni dei quali oggi pensionati, che avevano seguito i ragazzi nel secondo biennio; tale circostanza ha sicuramente richiesto agli studenti un iniziale sforzo di adattamento che, però, solo alcuni di essi hanno voluto superare produttivamente e in fretta, operando e impegnandosi con diligenza. In ogni caso, il dialogo con i docenti si è sviluppato, in via generale, su basi di rispetto reciproco e, almeno da parte di qualche allievo, di costante cooperazione e collaborazione con il corpo docente.

Può, dunque, affermarsi, in relazione all'aspetto disciplinare, che la situazione della classe sia risultata, in generale, abbastanza positiva poiché la maggior parte degli allievi ha mostrato la partecipazione e la maturità adatta a vivere l'ambiente scolastico seppure, a tratti, con vivacità, ma senza mai sottrarsi alla scrupolosa osservanza delle regole normative e della buona educazione; solo alcuni e pochi elementi, mostrando evidente insofferenza verso quelle necessarie regole poste a presidio di una buona e civile convivenza, hanno conseguito diverse annotazioni disciplinari per molteplici e ripetute violazioni delle regole avvenute financo, per un singolo allievo, durante la didattica a distanza. Tali circostanze, in ogni caso, non hanno comunque influito, è opportuno precisare, sullo svolgimento del processo didattico che si è dimostrato, per coloro chi vi abbiano partecipato, regolare e proficuo.

Naturalmente, l'attuale assetto della classe che, come detto, consta di un numero di alunni abbastanza ridotto, si è determinato quale risultato di una inevitabile selezione (circostanza questa che si conosce accomunare molte prime classi del secondo biennio e per motivi che non è, certo, qui il caso di approfondire), che ha visto diminuire il numero degli alunni soprattutto alla fine del terzo anno; purtroppo tale circostanza, che avrebbe potuto essere sfruttata in maniera vantaggiosa dagli allievi (le ridotte dimensioni di una classe certamente migliorano l'efficacia dell'attività didattica, considerate la maggiore facilità di concentrazione per gli allievi e la maggiore attenzione riservate dai docenti alle esigenze di ciascun singolo allievo), nella fattispecie che ci riguarda non ha prodotto tutti i suoi possibili effetti positivi, poiché questa opportunità è stata trascurata soprattutto e proprio da quei pochi elementi che, avendo necessità di provvedere a colmare pregresse, diffuse e gravi carenze, hanno pervicacemente protratto un atteggiamento riluttante e riottoso verso qualunque sollecitazione proveniente dai docenti.

Con attinenza, poi, agli apprendimenti conseguiti e alle abilità acquisite, si riferisce che la gran parte degli allievi si è accontentata di attestarsi su livelli di profitto collocabili intorno a una sufficienza, più o meno ampia, mentre si segnala solo un limitato numero di ragazzi che con un impegno costante, serio e proficuo ha seguito con interesse autentico e partecipazione attiva sia le lezioni curriculari sia le proposte formative extracurricolari che la scuola offre, nel corso di ogni anno, ai propri allievi e hanno così raggiunto una preparazione completa e approfondita; infine, occorre rilevare, un numero assolutamente circoscritto di allievi, peraltro caratterizzati da un percorso scolastico segnato da frequenza e impegno irregolari, non ha profuso adeguate e apprezzabili energie nell'attività scolastica e di apprendimento, attività di cui si sono avvertiti, in

vero, timidi segnali solo in una fase molto avanzata dell'anno scolastico.

Ovviamente, una descrizione della situazione della classe non può non contemplare un riferimento all'andamento della DAD che, resa necessaria, come è noto, a seguito della situazione di emergenza sanitaria che si è determinata nel paese, ha caratterizzato una cospicua parte del corrente anno scolastico.

In proposito, si riferisce che già dalla prima parte del mese di marzo il Consiglio di classe ha attivato, seguendo le indicazioni ministeriali, la DAD in modalità sincrona e asincrona, i programmi sono stati completati, ai ragazzi sono state somministrate prove scritte e sono state effettuate verifiche orali e i docenti hanno comunque proceduto ad annotare, anche se non sul registro di classe per disposizioni ricevute, assenze e ritardi degli allievi in modo da avere un costante monitoraggio della situazione della classe; è, dunque, anche su tale base, che può affermarsi che la partecipazione si è dimostrata, per la quasi totalità degli allievi, costante e interessata e solo singoli elementi hanno protratto, anche durante questa fase, una partecipazione all'attività didattica saltuaria, irregolare e, fondamentalmente, superficiale.

In conclusione si può, pertanto, per quanto fin qui evidenziato, affermare che, al di là di pochi e circoscritti casi, gli allievi hanno risposto in modo ovviamente diversificato alle sollecitazioni dei docenti, con modalità e comportamenti differenziati, ma in ogni caso adatti a conseguire un progresso migliorativo, più o meno marcato, di quelle conoscenze e abilità essenziali che, riteniamo, siano funzionali, non solo all'espletamento di una futura attività lavorativa, ma anche al fondamentale processo di formazione della propria personalità di cittadini attivi e responsabili.

4 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

Le strategie e i metodi di inclusione attuati nella scuola sono illustrati in modo dettagliato nel documento “*protocollo di accoglienza e inclusione 2019-2020*” declinato per il nostro Istituto e allegato al PTOF 2019-2022.

Nella classe in argomento non sono presenti alunni portatori di bisogni educativi speciali.

4.1 Metodologie e strategie didattiche

I docenti hanno cercato di stimolare il più possibile l'interesse degli allievi, favorendone la partecipazione attiva alle lezioni, utilizzando il metodo del dialogo ed effettuando frequenti riferimenti ai problemi della società contemporanea e della realtà circostante.

Al fine di favorire la maturazione di un atteggiamento positivo e responsabile, gli studenti sono stati periodicamente informati sui percorsi da compiere, sugli obiettivi da raggiungere e sulla loro utilità, sulle eventuali lacune da colmare e sui criteri di valutazione adottati.

Gli argomenti studiati sono stati inseriti nel vivo delle conoscenze della classe, in modo da arricchire progressivamente le conoscenze e perfezionare il patrimonio culturale e tecnico-professionale.

Tutti gli interventi didattici sono stati svolti tenendo conto dell'esigenza di colmare le lacune, rendere omogeneo il livello culturale della classe e rispondere adeguatamente ai ritmi d'apprendimento ed ai bisogni di ogni studente.

In seguito alla sospensione delle attività didattica a causa dell'emergenza del COVID19 è stata messa in atto una didattica a distanza le cui metodologie sono raggruppabili in due aree: didattica a distanza in modalità sincrona e didattica a distanza in modalità asincrona

CLIL: attività e modalità insegnamento

E' stata curata, così come normativamente previsto, l'esposizione di una materia, nella fattispecie economia aziendale, in lingua inglese procedendo, quindi, ad attuare l'apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare. La tematica oggetto dell'apprendimento è stata quella del marketing e il titolo è “Marketing strategico e operativo: il marketing mix-the four Ps”. Gli alunni hanno sviluppato tutti gli aspetti della strategia di vendita e hanno portato a compimento il percorso anche durante la didattica a distanza.

Nel modulo di presentazione dell'attività svolta e delle tematiche affrontate che si produce in allegato al presente documento, viene descritto il percorso realizzato.

4.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

Il legame sempre più stretto e significativo tra sistema formativo, politiche del lavoro e mondo del lavoro, comporta necessariamente una cultura dell'integrazione tra scuola, imprese tradizionali e settore no profit.

L'organico collegamento tra istituzioni scolastiche, mondo del lavoro e società civile passa anche attraverso una ristrutturazione complessiva del modo di fare scuola, in particolare trovano condivisione le seguenti nuove condizioni:

1. Una progettazione degli apprendimenti per competenze può effettivamente realizzare quel curricolo nel quale le discipline sono valorizzate nel loro valore di cittadinanza e formazione per il lavoro.

2. Nella programmazione di unità di apprendimento si possono dare soluzioni teoriche ed operative alle questioni dell'equivalenza formativa, della valutazione e della certificazione delle competenze acquisite e/o sviluppate in PCTO.

Sperimentare il suddetto percorso come metodologia didattica innovativa.

Verificare l'efficacia del percorso nei punti di forza e di debolezza con attività di ricerca-azione, come metodologia della sperimentazione.

Monitorare le esperienze al fine di costruire un possibile modello di riferimento.

Obiettivi formativi

1) Attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti - sotto il profilo culturale ed educativo agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, collegando sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica

2) Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro

3) Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali

4) Far emergere nello studente la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità sociale e professionale, far sviluppare una precisa identità quale membro di un'organizzazione e costruire una nuova cultura del lavoro. Rispondere alle esigenze specifiche di apprendimento degli studenti in situazione, rendendo più attraente i percorsi e favorendo il collegamento con il territorio, con il mondo del lavoro e delle professioni.

COMPETENZE IN USCITA DEL PERCORSO PROGETTUALE

Competenze professionali

- ✓ Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per individuare le tipologie di imprese;
- ✓ Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;

- ✓ Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti ripercussioni in un dato contesto;
- ✓ Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- ✓ Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
- ✓ Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
- ✓ Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- ✓ Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- ✓ Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;
- ✓ Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- ✓ Tutti gli alunni della classe hanno svolto attività di alternanza per il monte ore minimo previsto dalla legge 107/2015, art.1 comma 33 presso aziende, attività commerciali e studi professionali del territorio;
- ✓ In aderenza con quanto programmato nel progetto d'Istituto, denominato "Student at work", le competenze acquisite sono legate al profilo d'indirizzo e/o trasversali, utili a incrementare la capacità di orientamento degli studenti, ponendoli nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni utili alla realizzazione del proprio progetto personale e sociale e ad agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro;
- ✓ I compiti assegnati agli allievi hanno riguardato essenzialmente l'orientamento in campo aziendale: essi hanno maturato esperienze nell'ambito della normativa civilistica, fiscale e legale, riuscendo a migliorare l'utilizzo dei registri linguistici propri del settore lavorativo e professionale, hanno rafforzato le proprie competenze nell'utilizzo dello strumento informatico per operare nel sistema informatico aziendale.
- ✓ Durante il corrente anno scolastico un allievo ha svolto attività di PCTO anche all'estero, con rilascio di certificazione Erasmus + Green Alliance.

4.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

Fino alla sospensione delle attività didattiche a causa dell'emergenza COVID19, il percorso di apprendimento è stato suddiviso in moduli e ogni modulo è stato descritto in modo sufficientemente analitico fornendo la descrizione dello scopo che si intendeva perseguire,

specificando le aree tematiche con i rispettivi argomenti e gli obiettivi di tipo conoscitivo e operativo. Lo svolgimento dei moduli è stato quanto più possibile flessibile tenendo conto degli interessi, delle competenze pregresse, delle conoscenze degli allievi. A tal fine, a ogni modulo si è cercato di attribuire una solida coerenza interna e una certa interrelazione con gli altri moduli cercando comunque di lasciare spazio alla variabilità di interessi che si venissero a determinare all'interno della classe.

I tempi sono stati determinati ponendo attenzione all'esigenza di conciliare la necessità di completamento dei programmi e con quella di apprendimento dei contenuti da parte della classe e, proprio in relazione a tale elemento si è preferito adottare un criterio di relativa flessibilità.

Gli allievi hanno potuto utilizzare, durante il percorso scolastico in presenza, spazi differenziati quali, oltre come è ovvio all'aula loro assegnata, i laboratori per le lingue e le materie tecniche, la biblioteca, l'aula video, l'Auditorium e, di conseguenza, molteplici sono stati gli strumenti adoperati: computer, lim e videoproiettori.

In seguito alla sospensione dell'attività didattica a causa dell'emergenza COVID19 è stata attivata la didattica a distanza e, dunque, l'ambiente di apprendimento si è modificato diventando l'ambiente della postazione di ciascun alunno e di quella del docente, ciascuno in casa propria ma collegati in rete.

I tempi dell'attività didattica sono stati modificati rispetto all'orario di lezione scolastico ampliandosi durante tutto l'arco della giornata anche se, per la didattica sincrona si è mantenuto, ove possibile, l'orario scolastico vigente prima della sospensione dell'attività didattica così da evitare sovrapposizioni o squilibri delle attività nel corso della settimana. Si specifica che in presenza di richiesta degli allievi o di loro espresso consenso alcuni incontri si sono tenuti in pomeriggio, anche per mettere a frutto una delle possibilità, quella di utilizzare l'intero arco della giornata per diluire l'impegno dei ragazzi, che offriva questa nuova e sperimentale forma di didattica. La didattica asincrona, poi, pure utilizzata, per sua natura non è confinabile in un preciso intervallo temporale e quindi gli alunni hanno avuto la possibilità di studiare, ripetere e preparare i materiali gestendosi autonomamente, purché adempienti entro data fissata.

La didattica a distanza, come è evidente, è stata resa possibile solo grazie a un robusto ricorso alle nuove tecnologie informatiche: pertanto sono stati utilizzati diversi dispositivi hardware e software sia da parte dei docenti che degli studenti collegati tra loro dalla rete internet.

I dispositivi software maggiormente utilizzati per la didattica a distanza sono riassunti nel seguente elenco:

didattica a distanza in modalità sincrona

Per questa metodologia didattica caratterizzata dalla interazione in tempo reale tra studenti e docenti sono stati utilizzati i seguenti strumenti tecnologici:

- **software di videoconferenza**, che consentono la contemporanea presenza del docente e di uno o più alunni, principalmente dell'intera classe
- **chat di gruppo** utilizzate in modo sincrono, ossia nelle quali docente ed alunni hanno concordato un comune appuntamento interagendo in contemporanea
- **software di videochiamata**, che consentono chiamate multiple con la connessione contemporanea del docente e di uno o più alunni;
- **utilizzo in simultanea di App interattive**, ossia App che permettono l'interazione in contemporanea di docente ed alunni.

didattica a distanza in modalità asincrona

Per questa metodologia didattica caratterizzata da una interazione non in tempo reale tra studenti e docente, ma bensì dalla visualizzazione di contenuti multimediali e/o lo scambio di materiali, di elaborati sono stati utilizzati i seguenti strumenti tecnologici:

- **scambio mediante il Registro elettronico;**
- **software di video-lezioni/audio-lezioni**, che consentono la registrazione di video-lezioni o di audio-lezioni da proporre successivamente agli alunni;
- **utilizzo in differita di App interattive**. In relazione ai software per la realizzazione di video-lezioni/audio-lezioni e alle App interattive,

Inoltre, i docenti possono utilizzare altri mezzi per lo scambio di materiali, di elaborati e di restituzioni, quali:

- **posta elettronica (email);**
- **sistemi di messaggistica istantanea;**
- **chat di gruppo**, utilizzate in modo a-sincrono, ossia senza fissare un preciso appuntamento per l'interazione in contemporanea.

5.1 Testi oggetto di studio della disciplina di Italiano

MODULO 1: Cultura e letteratura tra Ottocento e Novecento

Giovanni Verga

- da "Vita dei campi" : Cavalleria rusticana. Rosso Malpelo. La roba
da "I Malavoglia" : Prefazione. L'incipit. L'addio di 'Ntoni
da "Mastro don Gesualdo" : L'incipit. La morte di Mastro don Gesualdo

Charles Baudealaire

- da "Le Fleurs du mal" : L'albatro

Giovanni Pascoli

- da "Myricae" : Lavandare. Novembre. X Agosto
da "I Canti di Castelvecchio" : Il gelsomino notturno
da "Il Fanciullino" : Il fanciullo musico

Gabriele D'Annunzio

- da "Alcyone" : La pioggia nel pineto. I pastori
da "Il Piacere" : L'incipit
da "Il Notturmo" : Comporre al buio

MODULO 2: La crisi dell'uomo moderno nella narrativa del primo Novecento

Luigi Pirandello

- da "Novelle per un anno" : Ciaula scopre la luna. La patente. La giara.
da "Il fu Mattia Pascal" : La "scoperta". L'ultima pagina.

Italo Svevo

- da "La Coscienza di Zeno" : Prefazione. L'ultima sigaretta. La conflagrazione finale

MODULO 3: La poesia civile del Novecento: denuncia e critica sociale

Giuseppe Ungaretti

- da "Il porto sepolto" : Veglia. Sono una creatura. San Martino del Carso.
da "Il Dolore" : Non gridate più

Salvatore Quasimodo

- da "Giorno dopo giorno" : Alle fronde dei salici. Uomo del mio tempo.
Milano, Agosto 1943.

Eugenio Montale

- da "Ossi di seppia" : Merigiare pallido e assorto. Spesso il male di vivere...

MODULO 4: Il Neorealismo: problematiche del nostro tempo

Primo Levi

da "Se questo è un uomo" : L'incipit

Alberto Moravia

da "La ciociara" : Rosetta

Carlo Levi

da "Cristo si è fermato ad Eboli" : L'arrivo a Gagliano

5.2 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"

La nostra scuola dedica, ormai da tempo, particolare attenzione alla tematica della "Cittadinanza e Costituzione", tanto da porre la trattazione delle tematiche attinenti a questa disciplina al centro delle attività proposte ai propri allievi, sia curricolari che extra-curricolari, quale arricchimento dell'offerta formativa della scuola. La classe ha, pertanto, potuto partecipare, nel corso del triennio, a diverse iniziative che hanno dato occasione ai ragazzi di ascoltare e interloquire con personalità esperte e impegnate sulle problematiche della cittadinanza attiva e, vogliamo qui evidenziare, che uno degli allievi della classe ha anche attivamente partecipato all'organizzazione e alla conduzione degli incontri realizzati nell'Auditorium della scuola durante il corrente anno scolastico e che hanno riguardato le tematiche dell'alimentazione e del mercato dei beni alimentari, della violenza di genere e, infine, quando la scuola ha ospitato Franco Perlasca, figlio di Giorgio Perlasca nominato "giusto tra i giusti", l'argomento della SHOAH.

La scelta, poi, della tematica che ha costituito oggetto del percorso di Cittadinanza e Costituzione ha riguardato l'Unione Europea e, infatti, il suo titolo è "l'U.E.: cittadinanza attiva e obiettivi comuni". Tale scelta è stata motivata da un'attività effettuata dagli allievi e organizzata dalla prof.ssa di economia pubblica in collaborazione con alcuni docenti dell'Università degli studi di Salerno, dal titolo "Cultura e memoria Europea"; nell'ambito di tale attività i ragazzi sono stati impegnati in due incontri durante i quali i relatori (che erano, appunto, docenti dell'Università degli studi di Salerno) hanno trattato sia della tematica attinente alle basi comuni della cultura e della storia dei popoli europei, sia della storia e delle funzioni dell'U.E.

Il percorso è stato realizzato dalla docente di diritto che ha guidato i ragazzi nella effettuazione di ricerche che sono state, poi, rielaborate dagli studenti; l'attività è stata svolta attraverso lezioni asincrone (invio di materiale) e l sincrone, che hanno dato luogo a un vero e proprio forum di discussione con e tra gli allievi della classe.

Gli incontri hanno visto partecipare quasi tutti gli allievi con riflessioni personali e, alcuni, con approfondimenti individuali sui temi di attualità posti dall'ordinamento comunitario

Lo schema del percorso elaborato, con le diverse tematiche affrontate, viene prodotto in allegato al presente documento.

5.3 Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero e potenziamento, di ordinario realizzate nella nostra scuola con due pause didattiche, l'una immediatamente successiva alla fine del primo trimestre e l'altra collocata nella settimana precedente alle vacanze pasquali, anche nel corrente anno scolastico, sono tenute regolarmente anche se la seconda, come è ovvio, nella modalità di DAD.

5.4 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Inserire le attività significative di arricchimento dell'offerta formativa, altrimenti eliminare il paragrafo

5.5 Percorsi interdisciplinari

I docenti hanno indirizzato i ragazzi verso l'acquisizione delle competenze adatte a saper costruire e sviluppare un percorso anche interdisciplinare; quindi competenze adatte a sapere, partendo dall'argomento proposto, ricercare i nessi logici tra gli argomenti delle diverse discipline aventi come "comune denominatore" il tema dell'argomento e successivamente, poi, a stabilire un ordine logico e una gerarchia tra tali nessi in modo da poter argomentare in modo ordinato e lineare. Infine, si è richiamata l'attenzione di tutti sulla necessità di confezionare un elaborato che avesse il carattere essenziale della unitarietà, capace di mettere in relazione gli argomenti e le problematiche studiate attraverso collegamenti efficaci e credibili: insomma un lavoro che non sia il frutto di un procedimento di inserimento, a costo di collegamenti fragili o inappropriati, di tutte le discipline, ma piuttosto di una elaborazione che, a partire dall'argomento assegnato, abbia effettuato collegamenti sensati tra materie che, appunto, tali collegamenti consentivano e prevedevano.

5.6 *Eventuali attività specifiche di orientamento*

Gli allievi hanno partecipato alle attività di orientamento UNISAORIENTA 2020, svolte sia presso la sede dell'Università, sia presso la biblioteca della scuola.

6.1 Schede informative su singole discipline

Si allegano al presente documento le tabelle dei macro-argomenti delle singole discipline che, di seguito, si elencano:

1. Religione
2. Italiano
3. Storia
4. Economia aziendale
5. Informatica
6. Diritto
7. Matematica
8. Economia Pubblica
9. Inglese
10. Scienze motorie

Si allegano, inoltre:

1. Scheda del modulo CLIL
2. Schema del percorso di "CITTADINANZA e COSTITUZIONE"

7.1 Criteri di valutazione

La valutazione degli alunni effettuata dal Consiglio di classe è stata fortemente influenzata dalla sospensione dell'attività didattica in seguito all'emergenza COVID19 e sostituita dalla didattica a distanza. Questi due momenti sono stati caratterizzati da criteri di valutazione diversi. Pertanto il consiglio di classe alla fine ha ritenuto di dover fare una sintesi tra i due criteri di valutazione

I criteri di valutazione degli alunni prima della sospensione della didattica è basata principalmente su:

- conoscenza (esposizione dei saperi con adeguata espressione linguistica);
- competenza (utilizzo delle conoscenze e degli strumenti operativi);
- capacità (analisi delle situazioni di partenza, individuazione in modo completo ed autonomo dei modelli funzionali alla risoluzione dei problemi effettuando delle scelte).

Per ogni allievo, pertanto, si è tenuto conto:

- conoscenza degli elementi di base delle discipline;
- assimilazione della struttura logica delle discipline;
- conoscenza dei contenuti;
- capacità di rielaborazione con linguaggio appropriato dei contenuti;
- capacità di rielaborazione critica dei contenuti;
- capacità di utilizzazione dei saperi ai fini della risoluzione dei problemi.

In seguito alla sospensione delle attività didattiche dovute all'emergenza del COVID i docenti hanno valutato gli alunni, avendo come riferimento soprattutto la valorizzazione del percorso di apprendimento, è stata dunque adottata una valutazione che sia sostanzialmente **formativa**, ossia intesa quale spunto per favorire la formazione dell'allievo partendo dal monitoraggio del suo processo di apprendimento. Pertanto, negli scrutini a conclusione dell'anno scolastico, la valutazione conclusiva, più che aspetti sommativi, ha avuto come riferimento caratteristiche tipiche della valutazione formativa, ossia:

- ✓ osservazione della progressione dei processi di apprendimento, più che i traguardi raggiunti dagli studenti;
- ✓ valorizzazione della puntualità e la costanza nelle attività didattiche;
- ✓ valorizzazione dell'impegno dello studente più che il suo risultato.

Il punto di partenza è la griglia di valutazione comune dell'intero istituto dettagliata nel PTOF 2019-2022, in questo documento ne viene riportata la tabella

La Griglia di valutazione comune dell'istituto

Voto	conoscenze	competenze	capacità
1 - 3	Nessuna conoscenza o pochissime/poche conoscenze	Non riesce ad applicare le poche conoscenze acquisite	Non è capace di effettuare alcuna analisi e di sintetizzare le conoscenze acquisite

4	Conoscenze frammentarie e superficiali	Riesce ad applicare solo parzialmente e confusamente le conoscenze acquisite	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite
5	Conoscenze superficiali e non del tutto complete	Applica in modo non sempre preciso le conoscenze acquisite in compiti semplici	Effettua analisi e sintesi solo parziali. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base costruisce semplici valutazioni
6	Possiede le conoscenze generali degli argomenti	Applica le conoscenze acquisite ed è in grado di eseguire compiti semplici	Guidato e sollecitato riesce a raggiungere conclusioni appropriate
7	Possiede conoscenze generali correlate ad opportune riflessioni	Esegue compiti semplici e sa applicare i contenuti e le procedure, con ragionamenti coerenti	Riesce ad orientarsi in modo corretto, con evidente autonomia
8	Conoscenze complete, approfondite e coordinate	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure con buone doti di rielaborazione	Riesce ad effettuare analisi complete, corredate da osservazioni critiche
9-10	Conoscenze complete, articolate, interiorizzate	Esegue compiti complessi, evidenziando capacità di sintesi, espresse con linguaggio essenziale e appropriato	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente le conoscenze. Effettua valutazioni personali.

7.2 Criteri attribuzione crediti

Il Consiglio di Classe ha attribuito a ciascun studente il credito scolastico (espresso in numero intero all'interno di una banda di oscillazione), così come previsto dalle norme vigenti e dal PTOF, tenendo presenti, oltre la media dei voti, i seguenti indicatori:

- assiduità alla frequenza (non più di 30 giorni di assenza);
- rispetto dell'orario delle lezioni (non più di 25 ritardi in un anno);
- impegno e partecipazione al dialogo educativo;
- attività complementari ed integrative gestite dalla scuola;
- crediti formativi (attività non gestite dalla scuola);
- giudizio positivo (non meno di molto) in Religione cattolica ovvero, per coloro che non se ne avvalgono, valutazione positiva di un'attività alternativa, anche individuale, consistente nella preparazione di un lavoro finalizzato ad un arricchimento culturale o disciplinare specifico (art. 8 O.M. n. 26 del 15/03/07).

Le attività complementari devono avere una durata di almeno 20 ore ed una frequenza pari ai 2/3. I crediti formativi, rilasciati da enti esterni, devono contenere una breve descrizione dell'attività svolta ed essere coerenti con l'indirizzo di studio seguito.

Nell'ambito della banda di oscillazione è stato attribuito il massimo del punteggio, nei seguenti casi:

- media dei voti superiore o uguale al 50% della banda di oscillazione in cui ricade;
- media dei voti con decimale da 0,2 a 0,49 abbinata a non meno di tre indicatori positivi.

Il Consiglio di Classe, alla luce delle oggettive difficoltà di trasporto, nel valutare l'assiduità alla frequenza ed il rispetto dell'orario ha tenuto conto del luogo di provenienza di ogni studente considerando le seguenti fasce di percorrenza:

fascia n.1: studenti provenienti dal centro di Cava de' Tirreni;

fascia n.2: studenti provenienti dalle frazioni del Comune di Cava de' Tirreni;

fascia n.3: studenti provenienti da altri comuni.

Per l'attribuzione del credito per gli alunni che frequentano il secondo biennio e il quinto anno a causa dell'emergenza COVID 19 la tabella ministeriale presente nel D. Lgs. N. 62 del 04/17 è stata modificata. La nuova tabella è illustrata di seguito:

Media dei voti M		Credito scolastico (Punti)		
Banda di oscillazione		Classe Terza	Classe Quarta	Classe quinta
	M < 5	-	-	8 – 9
	5 ≤ M < 6	-	-	10 – 11
	M = 6	11 – 12	12 - 13	12 – 13
	6 < M ≤ 7	13 - 14	14 – 15	14 – 15
	7 < M ≤ 8	15 - 16	16 – 17	16 - 18
	8 < M ≤ 9	16 - 17	18 – 19	19 - 20
	9 < M ≤ 10	17 - 18	19 – 20	21 - 22

7.3 Griglie di valutazione colloquio

Si allega, per completezza, la griglia di valutazione contenuta nell'allegato B all'Ordinanza Miur n.10/2020 sull'Esame di Stato.

CONTENUTI MODULI	CONOSCENZE	ABILITA' / CAPACITA'	OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di Conoscenze- Competenze- Abilità/Capacità)
MODULO 0	RIPASSO SOCIETA' DI CAPITALE		
COMPETENZE	<p>- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali tipiche delle spa</p> <p>Scritture contabili relativi alle principali operazioni societarie.</p>	<p>- Redigere la contabilità.</p> <p>- Individuare e analizzare sotto il profilo strategico, finanziario ed economico le operazioni delle aree gestionali.</p>	<p>Analizzare, interpretare e rilevare in modo sufficiente le operazioni societarie più ricorrenti</p>
MODULO 1	COMUNICAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E SOCIO-AMBIENTALE		
COMPETENZE	<p>Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali.</p> <p>Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali.</p> <p>Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative</p> <p>Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale.</p>		
1. Contabilità generale	<p>Le immobilizzazioni</p> <p>Il leasing finanziario</p> <p>Gli acquisti e le vendite</p> <p>Le altre operazioni di gestione</p> <p>Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio</p> <p>La situazione contabile finale</p> <p>Le scritture di epilogo e chiusura</p> <p>Iscrizione negli schemi di bilancio</p>	<p>Registrare in P.D.: le operazioni relative alle immobilizzazioni; le operazioni di leasing finanziario; le operazioni di acquisto di materie e servizi, le operazioni di vendita di prodotti e relativo regolamento.</p> <p>Applicare il principio della competenza economica.</p> <p>Rilevare in P.D. le operazioni di assestamento</p> <p>Redigere la situazione contabile finale.</p> <p>Rilevare in P.D. l'epilogo e la chiusura dei conti.</p> <p>Iscrivere nello Stato patrimoniale e nel Conto economico i conti utilizzati nelle rilevazioni in P.D.</p>	<p>Analizzare, interpretare e rilevare in modo sufficiente le operazioni di gestione più ricorrenti</p>
2. Bilanci aziendali e revisione legale dei conti	<p>Il bilancio d'esercizio</p> <p>Il sistema informativo di bilancio</p> <p>La normativa sul bilancio</p> <p>Le componenti del bilancio civilistico</p> <p>I criteri di valutazione</p> <p>I principi contabili</p> <p>Il bilancio IAS/IFRS</p> <p>La revisione legale</p> <p>La relazione e il giudizio sul bilancio</p>	<p>Individuare le funzioni del bilancio d'esercizio.</p> <p>Riconoscere i documenti del sistema informativo di bilancio.</p> <p>Redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico in forma ordinaria.</p> <p>Applicare i criteri di valutazione previsti dal codice civile per gli elementi del patrimonio aziendale.</p> <p>Riconoscere la funzione dei principi contabili.</p> <p>Individuare le funzioni del bilancio IAS/IFRS e i documenti che lo compongono.</p> <p>Identificare la procedura di revisione legale.</p>	<p>Analizzare, interpretare e redigere in modo particolare schemi di bilancio non particolarmente complessi e soprattutto nella forma sintetica</p> <p>Analizzare, interpretare e redigere in modo quasi accettabile relazioni dei revisori legali di casi molto semplici</p>

		<p>Analizzare e interpretare i giudizi sul bilancio espressi dal revisore legale.</p>	
<p>3. Analisi di bilancio per indici</p>	<p>L'interpretazione del bilancio Riclassificazione degli schemi di bilancio Indici di bilancio patrimoniali, finanziari ed economici</p>	<p>Riconoscere le finalità dell'analisi di bilancio per indici e per flussi. Redigere lo Stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari Calcolare e commentare i margini della struttura patrimoniale. Redigere il Conto economico riclassificato secondo le configurazioni a valore aggiunto e a ricavi e costo del venduto Calcolare gli indici di redditività, di produttività, patrimoniali e finanziari. Valutare le condizioni di equilibrio aziendale. Calcolare il flusso generato dalla gestione reddituale. Distinguere le fonti dagli impieghi di risorse finanziarie. Calcolare il patrimonio circolante netto (PCN). Redigere il Rendiconto finanziario delle variazioni del PCN Redigere report che sintetizzano le informazioni ottenute dall'analisi per indici. Distinguere la responsabilità sociale dell'impresa. Analizzare il bilancio socio-ambientale</p>	<p>Effettuare in modo sufficiente analisi ed interpretazioni degli schemi di bilancio non particolarmente complessi soprattutto con i principali quozienti di bilancio</p> <p>Redigere rendiconti finanziari semplici e soprattutto nella parte I</p> <p>Analizzare in modo semplice il contenuto del bilancio socio-ambientale</p>
<p>5. Analisi del bilancio socio-ambientale</p>	<p>La responsabilità sociale dell'impresa. Il bilancio socio-ambientale: caratteristiche generali.</p>		
MODULO 2			
COMPETENZE			
<p>1.Imposizione fiscale in ambito aziendale</p>	<p>Individuare e accedere alla normativa fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali</p> <p>Le imposte indirette e dirette Il concetto di reddito d'impresa Dal reddito d'impresa al reddito fiscale: cenni Caratteristiche generali delle principali imposte: IRPEF, IRES, IRAP e IVA</p>	<p>Individuare le imposte che gravano sul reddito d'impresa. Individuare il concetto di reddito d'impresa secondo il TUIR. Distinguere i concetti di reddito di bilancio e reddito fiscale. Riconoscere i principi fiscali relativi ai componenti del reddito. Individuare le caratteristiche generali delle principali imposte: IRPEF, IRES, IRAP e IVA</p>	<p>Interpretare ed applicare la normativa fiscale a casi molto semplici</p>

MODULO 3**CONTABILITÀ GESTIONALE**

COMPETENZE 1. Metodi di calcolo dei costi	<p>Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati</p> <p>Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti</p> <p>Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale</p> <p>L'oggetto di misurazione</p> <p>La classificazione dei costi</p> <p>La contabilità a costi diretti (direct costing)</p> <p>La contabilità a costi pieni (full costing)</p> <p>Il calcolo dei costi basato sui volumi</p> <p>I centri di costo</p> <p>Il metodo ABC (Activity Based Costing)</p> <p>I costi congiunti</p> <p>I costi standard</p>	<p>Individuare le caratteristiche delle informazioni</p> <p>Descrivere le funzioni del sistema informativo direzionale</p> <p>Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale</p> <p>Identificare e descrivere l'oggetto di misurazione dei costi, ricavi e risultati</p> <p>Descrivere i diversi significati del termine costo</p> <p>Classificare i costi aziendali secondo criteri diversi</p> <p>Individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi</p> <p>Calcolare i margini di contribuzione</p> <p>Applicare i diversi metodi di imputazione dei costi all'oggetto di calcolo</p> <p>Calcolare le configurazioni di costo</p> <p>Calcolare il costo del prodotto imputando i costi indiretti su base unica aziendale e su base multipla aziendale</p> <p>Distinguere i diversi tipi di centro di costo</p> <p>Individuare le fasi di determinazione del costo del prodotto</p> <p>Calcolare il costo del prodotto attraverso l'utilizzo dei centri di costo</p> <p>Calcolare il costo del prodotto con il metodo ABC</p> <p>Calcolare il costo di prodotti tecnicamente congiunti utilizzando i vari procedimenti di riparto dei costi</p>	<p>Classificare, aggregare ed analizzare i principali costi elementari e calcolare in modo abbastanza corretto con i procedimenti più diffusi le varie configurazioni di costo</p>
2. Costi e scelte aziendali	<p>La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali</p> <p>L'accettazione di nuovi ordini</p> <p>Il mix di prodotti da realizzare</p> <p>Il make or buy</p> <p>La break even analysis</p> <p>L'efficacia e l'efficienza aziendale</p>	<p>Individuare le decisioni aziendali che vengono supportate dalla contabilità gestionale</p> <p>Calcolare il costo supplementivo</p> <p>Scegliere i prodotti da realizzare in presenza di un fattore produttivo scarso</p> <p>Individuare il prodotto da eliminare in quanto presenta scarsa redditività</p> <p>Analizzare la scelta tra produzione interna ed esterna</p> <p>Risolvere problemi di scelta make or buy</p> <p>Applicare l'analisi differenziale</p> <p>Individuare gli obiettivi della break even analysis</p> <p>Calcolare il punto di equilibrio in termini di quantità e fatturato</p> <p>Rappresentare graficamente il punto di equilibrio</p> <p>Analizzare gli effetti delle variazioni dei costi e dei ricavi sulla redditività aziendale</p> <p>Individuare le differenze tra efficacia ed efficienza aziendale</p>	<p>Impiegare in modo abbastanza corretto le principali metodologie di calcolo dei costi e dei risultati economici parziali e di analisi e scelta nel breve e nel medio/lungo periodo</p>

MODULO 4**STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE****COMPETENZE**

Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
 Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
 Utilizzare gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative.

1. Strategie aziendali

La creazione di valore e il successo dell'impresa
 Il concetto di strategia
 La gestione strategica
 L'analisi dell'ambiente esterno e dell'ambiente interno
 L'analisi SWOT
 Le strategie di corporate
 Le strategie di business
 Le strategie funzionali
 Le strategie di produzione e nel mercato globale (leadership di costo, differenziazione)

Definire il concetto di strategia; Riconoscere le fasi della gestione strategica.
 Individuare le strategie di corporate, di business e funzionali.
 Individuare i punti di forza e di debolezza e correlarli con le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno.
 Analizzare casi aziendali esprimendo proprie valutazioni sulle strategie adottate dalle imprese.

Analizzare, interpretare e descrivere a grandi linee le strategie, le finalità, i diversi livelli strategici e il processo di pianificazione.

2. Pianificazione e controllo di gestione

La pianificazione strategica
 La pianificazione aziendale
 Il controllo di gestione
 Il budget
 La redazione del budget
 I budget settoriali
 Il budget degli investimenti fissi
 Il budget economico
 Il controllo budgetario
 L'analisi degli scostamenti
 Il reporting

Individuare le fasi di realizzazione della pianificazione strategica
 Distinguere la pianificazione in relazione all'estensione dell'attività aziendale e all'estensione temporale
 Descrivere gli obiettivi del controllo strategico
 Individuare gli scopi e il contenuto della pianificazione aziendale
 Individuare gli strumenti della pianificazione e del controllo aziendale
 Individuare gli elementi del controllo di gestione
 Distinguere il controllo operativo dal controllo direzionale e dal controllo strategico

Collegare e contestualizzare approssimativamente il sistema dei budget nel processo di pianificazione e controllo

Conoscere e gestire in situazioni semplici le fasi di costruzione del budget nelle sue varie articolazioni

Individuare le caratteristiche, le funzioni e gli elementi del budget
 Redigere i budget settoriali
 Redigere il budget degli investimenti fissi
 Redigere il budget economico

Individuare le fasi del budgetary control
 Calcolare gli scostamenti tra dati effettivi e dati standard o programmati
 Analizzare le cause che determinano gli scostamenti e ipotizzare eventuali azioni correttive
 Redigere e interpretare un report

Calcolare ed analizzare gli scostamenti tra i dati consuntivi e quelli preventivi del budget
 Redigere relazioni brevi ed essenziali sui risultati di casi semplici delle analisi degli scostamenti e sulle azioni correttive da intraprendere

<p>3. Business plan e marketing plan</p>	<p>I piani aziendali Il business plan Il piano di marketing</p>	<p>Riconoscere i momenti della vita di una impresa in cui vengono predisposti i piani aziendali Individuare gli obiettivi del business plan Illustrare i principi di redazione e il contenuto del business plan Redigere un business plan in situazioni operative semplificate Individuare gli obiettivi del piano di marketing Illustrare il contenuto del piano di marketing Redigere un piano di marketing in situazioni operative semplificate</p>	<p>Descrivere un business plan relativo ad un progetto imprenditoriale semplice</p>	
<p>MODULO 5</p> <p>Prodotti bancari per le imprese</p>				
<p>COMPETENZE</p> <p>Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativi-finanziari anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose. Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti</p>				
<p>1. Finanziamenti a breve termine</p>	<p>Il fabbisogno finanziario e il ciclo monetario Credito diretto e indiretto. I finanziamenti bancari alle imprese Caratteristiche generali dei seguenti finanziamenti a breve termine:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il fido bancario • L'apertura di credito • Lo sconto cambiario • Il portafoglio salvo buon fine (s.b.f.) • Gli anticipi su fatture • Il factoring 	<p>Analizzare il fabbisogno finanziario delle imprese e collegarlo alle fonti di finanziamento Individuare le funzioni delle banche Analizzare le caratteristiche generali del fido bancario e delle aperture di credito Analizzare le caratteristiche generali delle operazioni di smobilizzo dei crediti commerciali</p>	<p>Individuare in modo sufficiente le caratteristiche principali di alcune operazioni di finanziamento non particolarmente complesse</p>	
<p>2. Finanziamenti a medio/lungo termine</p>	<p>Caratteristiche generali dei seguenti finanziamenti a medio/lungo termine:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I mutui ipotecari • Il leasing finanziario 	<p>Analizzare le caratteristiche generali dei mutui ipotecari Analizzare le caratteristiche giuridiche e tecniche delle varie tipologie di leasing e riconoscere le principali differenze</p>		

LIBRO DI TESTO: Astolfi, Barale e Ricci, ENTRIAMO IN AZIENDA OGGI 2 TOMO 1
ENTRIAMO IN AZIENDA OGGI 3 TOMO 1 e 2 Ed. Tramontana

Ad integrazione di quanto prescritto dall' art. 5, comma 2 DPR N. 323/1998 si riporta quanto segue:

- **Metodi di insegnamento (metodologie):** lezione frontale e partecipata con il supporto della LIM, brainstorming, cooperative learning, problem solving, case study, attività di recupero-sostegno e integrazione e, dall'inizio dell'emergenza sanitaria a causa del COVID-19, attività di DAD (Didattica a distanza) con lezioni svolte sia in modalità sincrona (applicazione ZOOM) che asincrona.
- **Mezzi e strumenti di lavoro:** mappe concettuali, libro di testo, appunti, materiale multimediale, software applicativo, LIM interattiva, file in pdf e ppt condivisi con la classe sulla piattaforma Edmodo. Durante il periodo dell'emergenza sanitaria sono stati adottati, oltre agli strumenti detti sopra, anche: video lezioni programmate e concordate con gli alunni con l'applicazione ZOOM, invio di materiale semplificato, file video e audio, ppt attraverso il registro elettronico, alla voce materiale didattico, in bacheca Argo e la piattaforma Edmodo.
- **Verifiche:** prove sommative e formative proposte per ciascun modulo articolate in prove strutturate, non strutturate (risposte multiple; Vero o falso; completamento di frasi; soluzione di problemi; quesiti a risposta singola); prove scritte con dati a scelta o da integrare, interrogazioni orali. Durante l'emergenza sanitaria, ricevere ed inviare correzione degli esercizi tramite immagini e/o file su Argo, WhatsApp ed Edmodo, con funzione apposita, e verifiche orali.

Docente

MARIA ALLOCCA



Materia: Lingua e civiltà Inglese

Libro di testo:

Contenuti disciplinari svolti nell'anno	Obiettivi disciplinari	Metodi, mezzi e strategie	Verifica	Criteri di valutazione per la sufficienza
The framework of business <i>Fair Trade</i>	<i>Esprimersi con correttezza sugli elementi costitutivi della produzione</i>	<i>Lettura estensiva ed intensiva</i>	<i>prove strutturate Riassunti</i>	<i>Descrivere gli elementi costitutivi della produzione in linea generale</i>
Business organization: Le società Sole trader (ditta individuale) Partnerships (società di persone) Companies (società di capitale) Multinationals Offshoring Outsourcing Deindustrialization in the U.S.A.	Comprendere il senso generale di testi orali scritti di tipo espositivo - informativo, argomentativo e descrittivo quali: dati, documenti, conversazioni e lettere tecnico-commerciali Esprimersi in modo comprensibile ed in maniera adeguata al contesto utilizzando diversi registri linguistici nel rispetto delle regole minime della grammatica e della sintassi	Lezione frontale Attività interattive: conversazioni, lavori di coppia e di gruppo Esercitazioni individuali e collettive Dettato Dialoghi Simulazioni di prestazioni professionali	Prove strutturate Quesiti a scelta multipla Esercizi di completamento di riordino e trasformazione Vero/Falso Wh questions Prove semi-strutturate Produzioni guidate Saggi brevi Riassunti Cloze test Elaborazioni di lettere commerciali	Conoscere le caratteristiche generali delle tematiche e saperle esprimere con correttezza morfo-sintattica Saper utilizzare i registri minimi della microlingua e del lessico commerciale
Marketing basics and advertising Market segments / Marketing mix Internet marketing	Utilizzare la lingua inglese nella tecnica di vendita e comprendere i bisogni primari e secondari del consumatore	Discussioni guidate e questionari	Riassunti Vero/Falso	Parlare del comportamento del consumatore e conoscere il ruolo della pubblicità
E-Commerce Commerce and trade/ IT in business	Riconoscere i vantaggi e gli svantaggi del commercio on-line Comprendere i messaggi di siti internet e raccogliere informazioni utili per l'acquisto	Interazioni guidate su sollecitazioni grafiche e verbali	Riassunti	Conoscere la rete quale canale di distribuzione comm individuare come Internet è per vendere prodotti e servizi
Banking System Foreign trade terms - Trade documents Insurance - E-banking - Bank services	Acquisire informazioni sui principali tipi di banche e di pagamenti nel commercio internazionale I vantaggi del servizio bancario on-line	Questionari	Saggio breve	Riferire sul Sistema Bancario e i suoi servizi
The Bank of England - The World Bank Outsourcing and Offshoring Globalization Argomenti svolti durante DAD Coronavirus Jobs and careers The American Revolution The history of Bank	Comprendere il senso generale di articoli di giornale, documenti economici e testi politici	Schemi di sintesi Schede operative	Wh-questions Prove semi-strutturate	Conoscere le caratteristiche generali delle istituzioni politiche ed internazionali
Attività progettuale - Percorso pluridisciplinare : Economia Aziendale e Inglese secondo modalità C.L.I.L. Marketing Mix - the four Ps: Marketing strategico e operativo E. MARKETING S W O T ANALYSIS	Il ruolo del marketing e la tecnica e i settori di vendita	Mappe concettuali Spider grams	Produzioni guidate	Riferire sul ruolo del marketing e i principali scopi della tecnica di vendita Definire il ruolo del consumatore e l'importanza del marketing on line



Istituto di Istruzione Superiore
Della Corte - Varrivelli Cava de' Tirreni (Sa)

MATERIA	Scienza delle Finanze – Economia Pubblica
Strumenti utilizzati	Libro di testo Autori: Balestrino, De Rosa, Gallo, Piarro – Le basi dell'economia pubblica e del diritto tributario - Ed. Simone – Testo della Costituzione-
Classe	V - Sez. A, indirizzo Sistemi Informativi Aziendali
Docente	Prof. Giuseppina Del Prete

MACROARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO SCOLASTICO	COMPETENZE , ABILITA' E CONOSCENZE	MODALITA' DI INSEGNAMENTO	STRUMENTI DI VALUTAZIONE (Tipologie di verifica)	CRITERI DI VALUTAZIONE (Criterio di sufficienza)
SERVIZI, BENI E BISOGNI PUBBLICI	Saper individuare la ragion d'essere, le caratteristiche e la funzione dell'attività finanziaria pubblica. Conoscere e saper individuare le principali caratteristiche dei servizi, beni e bisogni pubblici.	Lezioni frontali partecipate e integrate da casi semplici. Uso delle fonti. Schemi e mappe di produzione concettuali.	Colloqui tradizionali. Eventualmente prove strutturate di fine modulo	Apprendimento dei concetti base espressi con terminologia adeguata
SPESE ED ENTRATE PUBBLICHE	Individuare la funzione della spesa pubblica come strumento di politica economica. Individuare la funzione delle entrate pubbliche come strumento di politica economica, la natura e i caratteri delle diverse fonti di entrata e, in modo più specifico, la funzione, i principi, le forme e gli effetti dell'imposizione fiscale.	Lezioni frontali partecipate e integrate da casi semplici. Uso delle fonti. Schemi e mappe di produzione concettuali.	Colloqui tradizionali. Eventualmente prove strutturate di fine modulo	Apprendimento dei concetti base espressi con terminologia adeguata
IMPOSTE, TASSE E CONTRIBUTI	Conoscere ed essere in grado di individuare le caratteristiche delle tre categorie di tributi.	Lezioni frontali partecipate e integrate da casi semplici. Uso delle fonti. Schemi e mappe di produzione concettuali.	Colloqui tradizionali. Eventualmente prove strutturate di fine modulo	Apprendimento dei concetti base espressi con terminologia adeguata
IL BILANCIO DELLO STATO	Saper considerare sul piano teorico e normativo il bilancio come atto di indirizzo politico-giuridico e strumento di programmazione economica.	Lezioni frontali partecipate e integrate da casi semplici. Uso delle fonti. Schemi e mappe di produzione concettuali.	Colloqui tradizionali. Eventualmente prove strutturate di fine modulo	Apprendimento dei concetti base espressi con terminologia adeguata
IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO	Analizzare l'evoluzione e i caratteri del sistema tributario italiano. Individuare i profili giuridici ed economici delle principali imposte dirette vigenti. IRPEF e IRES.	Lezioni frontali partecipate e integrate da casi semplici. Uso delle fonti. Schemi e mappe di produzione concettuali.	Colloqui tradizionali. Eventualmente prove strutturate di fine modulo	Apprendimento dei concetti base espressi con terminologia adeguata

MACROARGOMENTI

- Alle radici del Bene e del Male
- La globalizzazione e i racconti della creazione
- Il senso delle grandi festività Cristiane e il significato delle tradizioni a loro legate
- Il senso cristiano della croce e la sofferenza
- Il mistero della vita e la ricerca del trascendente
- Per cosa vivere? Per una sana ricerca della felicità

METODOLOGIA DIDATTICA

- La narrazione della vita
- Il confronto con le scritture
- Ascolto - confronto attraverso clip, musica poesia e letteratura

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- Ascolto - partecipazione
- Conversazioni
- Ricerca di significati attraverso schede preparate

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Capacità di analizzare ed esprimere il proprio vissuto
- Focalizzazione critica dei problemi
- Ricerca di nuove prospettive di vita



Materia: SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	Classe: V sez A Indirizzo S.I.A.
Docente: Prof. Leonilda D'Amico	Libro di testo: Lineamenti Math Rosso vol.5
Autori: Baroncini, Manfredi, Fabbri, Grassi	Casa editrice: Ghisetti e Corvi

<u>Conoscenze essenziali</u>	<u>Obiettivi, competenze, capacità</u>	<u>Modalità d'insegnamento</u>	<u>Strumenti di valutazione</u>	<u>Criteri per la valutazione</u>
Definizione di una funzione reale di una variabile reale; determinazione di dominio, segno, intersezione, asintoti, massimi, minimi e flessi; disegno del grafico.	Saper tracciare e leggere un grafico di una funzione reale di una sola variabile reale	Lezioni espositive aperte al dialogo continuo; utilizzo del libro di testo e della lavagna; educazione allo studio autonomo	Interrogazioni; esercizi scritti e orali.	Saper tracciare il grafico di una semplice funzione razionale fratta.
Le disequazioni e i sistemi di disequazioni in due variabili. Funzioni di due variabili: dominio, limiti e continuità; derivate parziali.	Estendere i metodi dell'analisi infinitesimale alle funzioni di due variabili. Saper determinare il dominio di una funzione di due variabili.	Lezioni espositive aperte al dialogo continuo; utilizzo del libro di testo e della lavagna; educazione allo studio autonomo	Interrogazioni; esercizi scritti e orali.	Saper risolvere sistemi di disequazioni lineari in due variabili. Saper calcolare le derivate parziali di funzioni razionali in due variabili.
Massimi e minimi liberi, assoluti e vincolati da equazioni e da disequazioni. Massimi e minimi di funzioni lineari con vincoli lineari.	Saper individuare punti di massimo e di minimo di una funzione di due variabili nell'ambito del suo dominio. Comprendere il concetto di vincolo. Saper determinare punti di massimo e di minimo di una funzione sottoposta a determinati vincoli.	Lezioni espositive aperte al dialogo continuo; utilizzo del libro di testo e della lavagna; educazione allo studio autonomo	Interrogazioni; esercizi scritti e orali.	Saper individuare i punti di massimo e di minimo liberi e assoluti di una semplice funzione razionale di due variabili e di massimo e minimo vincolati da una equazione mediante l'applicazione del metodo elementare.
Funzioni economiche. Fasi della R.O.. Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati. La programmazione Lineare.	Conoscere e comprendere i metodi della Ricerca Operativa (R.O.) Saper individuare la funzione obiettivo di un problema. Saper operare delle scelte nel caso continuo.	Lezioni espositive aperte al dialogo continuo; utilizzo del libro di testo e della lavagna; educazione allo studio autonomo	Interrogazioni; esercizi scritti e orali.	Saper risolvere semplici problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati nel caso continuo, con funzione obiettivo lineare e parabolica.

L'insegnante

Cava de' Tirreni.....

SCHEDA ANALITICA DISCIPLINARE

SCIENZE MOTORIE

ANNO SCOLASTICO 2019/2020 CLASSE V A Sia

CONTENUTI MACROARGOM ENTI	OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'	STRUMENTI E MODALITA' D'INSEGNAMENTO	STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE	CRITERIO DI SUFFICIENZA
POTENZIAMENTO FISIOLOGICO E CONOSCENZA DEL PROPRIO CORPO.	MIGLIORAMENTO: DELLA RESISTENZA, 'VELOCITA', ELASTICITA' ARTICOLARE E DELLE GRANDI FUNZIONI ORGANICHE. ESSERE CONSAPEVOLE DEL PERCORSO EFFETTUATO PER SAPER COORDINARE AZIONI EFFICACI IN SITUAZIONI COMPLESSE	PAVIMENTO. GRANDI ATTREZZI. PICCOLI ATTREZZI E PALLONI- CIRCUITI FINALIZZATI. SCELTE ADEGUATE DEL CARICO DELLE RIPETIZIONI E DEGLI ESERCIZI. ESERCIZI CON CARICO NATURALE. ESERCIZI DI OPPOSIZIONE E RESISTENZA.	VERIFICHE ED OSSERVAZIONE DEL GRADO DI AFFINAMENTO DEGLI SCHEMI MOTORI ACQUISITI	ACQUISIZIONE RITMICO-MOTORIA NEI GESTI MOTORI PIU' SEMPLICI
SVILUPPO DELLA SOCIALITA' E DEL SENSO CIVICO ATTRAVERSO CONOSCENZA E LA PRATICA DELL'ATTIVITA' SPORTIVA.	COMPETIZIONI DIRETTE A VALORIZZARE LA PERSONALITA' DEI SINGOLI ALLUMNI ATTRAVERSO L'IMPEGNO PERSONALE E L'OSSERVANZA DELLE REGOLE. CONOSCERE CARATTERISTICHE TECNICHE DEGLI SPORT E PRATICARLI NEI RUOLI CONGENIALI ALLE PROPRIE ATTITUDINI E PROPENSIONI.	GIOCHI PROPEDEUTICI CON REGOLE NON CODIFICATE. PARTITE: TORNEI DI INTERCLASSE ANCHE CON FORMAZIONI MISTE	VERIFICA E TESTS PRATICI SUGLI ESERCIZI PROPEDEUTICI AL GESTO SPORTIVO	SAPER ORGANIZZARE AZIONI EFFICACI DI GIOCO USANDO LE TECNICHE E LE REGOLE
INFORMAZIONI SULLE TECNICHE ELEMENTARI DEL PRONTO SOCCORSO RIFERITE AI CASI DI TRAUMATOLOGIA SPORTIVA.	SVILUPPARE INTERESSI E CONOSCENZE CHE SUPERINO IL PERIODO TRANSITORIO DELLA VITA SCOLASTICA. CONOSCERE I COMPORTAMENTI EFFICACI ED ADEGUATI DA ADOTTARE IN CASO DI INFORTUNIO E METTERLI IN PRATICA.	INFORMAZIONI SUL PRIMO SOCCORSO IN CASO DI LIEVI INFORTUNI	VERIFICHE DEL GRADO DI CONOSCENZA DELLE TECNICHE DI PRIMO SOCCORSO	CONOSCERE ED APPLICARE LE PIU' SEMPLICI NORME DI PRIMO SOCCORSO IN CASO DI INFORTUNIO NELLA PRATICA SPORTIVA SCOLASTICA



Materia: **INFORMATICA** Classe : 5° sez.A SIA - Sistemi informativi aziendali - A.S. 2019/2020
 Libri di testo: EPROGRAM (vol. secondo biennio e vol. quinto anno) - Edizioni Juvenilia Scuola

Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità di insegnamento	Strumenti di valutazione (tipologia di verifica)	Criteri di valutazione (criterio di sufficienza)
Data Base	Saper rappresentare semplici situazioni reali attraverso modelli. Conoscere le tecniche fondamentali per la progettazione di basi di dati. Conoscere le caratteristiche di un sistema di gestione di D.B.	Lezioni frontali. Esercitazioni in classe. Libro di testo	Prove scritte; sviluppo di progetti. Verifiche orali	Capacità di analizzare semplici realtà, individuandone le entità coinvolte e le relazioni esistenti. Capacità di rappresentare il relativo livello logico utilizzando il modello relazionale. Conoscenza e capacità di utilizzo degli operatori logici relazionali per effettuare semplici interrogazioni sul D.B.
L'ambiente di sviluppo "ACCESS" e il linguaggio SQL	Saper definire tabelle, maschere, query, report partendo dal livello logico di un D.B. Impostare tabelle e query utilizzando istruzioni in SQL	Esercitazioni guidate in laboratorio. Esercitazioni in classe. Libro di testo	Esercitazioni in laboratorio; Sviluppo di progetti individuali e di gruppo.	Capacità d'interagire con l'ambiente di sviluppo "ACCESS" per implementare un semplice DB. Conoscenza delle principali istruzioni del linguaggio SQL
Pagine web	Saper creare e collegare pagine web utilizzando il linguaggio HTML interfacciandolo con il PHP al fine di gestire Data Base dinamici	Esercitazioni guidate in laboratorio. Libro di testo	Sviluppo di progetti in laboratorio	Conoscere e saper utilizzare i principali tag HTML per realizzare pagine web statiche e dinamiche. Conoscere e sapere utilizzare le principali istruzioni del linguaggio PHP
Reti	Individuare le problematiche connesse all'elaborazione a distanza	Lezione interattiva. Libro di testo	Verifiche orali; Relazioni scritte	Conoscenza delle caratteristiche generali delle reti e delle funzioni delle varie componenti che le costituiscono. Conoscenza delle varie problematiche connesse al loro uso in relazione soprattutto alla sicurezza e alla privacy . Capacità di individuare i vantaggi che la New Economy ha apportato alle aziende.

LA DOCENTE

Maria Aiello

Scheda Informativa
Disciplina : Storia
Mezzi utilizzati : Testi in adozione - Documenti
Docente : Prof.ssa Antonietta Coppola

MACROARGOMENTI E CONTENUTI DISCIPLINARI	OGGETTIVI	MODALITÀ DI INSEGNAMENTO	STRUMENTI DI VALUTAZIONE	CRITERI DI VALUTAZIONE
L'Unità del nuovo secolo e la "Grande guerra" L'età giolittiana Il primo conflitto mondiale	Conoscere la situazione geografica dell'Europa e dell'Italia nei primi anni del Novecento Comprendere cause, dinamiche e conseguenze del primo conflitto mondiale Saper individuare relazioni tra dati, concetti e fenomeni.	Lezione frontale Discussioni guidate Utilizzo del libro di testo Educazione alla studio autonoma	Prove strutturate con semistrutturate Verifiche individuali e collettive	Capacità di collegare, confrontare e approfondire le conoscenze acquisite. Adoperarsi concetti e termini del linguaggio storiografico Criterio di sufficienza Conoscere gli eventi e operare collegamenti tra gli stessi Esporre in modo chiaro e corretto
La crisi delle democrazie : I regimi totalitari Fascismo Mussolini Stalinismo	Conoscere le caratteristiche politiche, sociali e culturali dell'Europa post-bellica Analizzare le ideologie, le dinamiche e gli eventi che determinarono l'affermarsi dei regimi totalitari Saper individuare le relazioni tra dati, concetti e fenomeni	Lezione frontale Discussioni guidate Utilizzo del libro di testo Educazione alla studio autonoma	Prove strutturate con semistrutturate Verifiche individuali e collettive	Capacità di collegare, confrontare e approfondire le conoscenze acquisite. Adoperarsi concetti e termini del linguaggio storiografico Criterio di sufficienza Conoscere gli eventi e operare collegamenti tra gli stessi Esporre in modo chiaro e corretto
Il secondo conflitto e il nuovo ordine politico mondiale La seconda guerra mondiale	Conoscere il processo storico che ha determinato lo scoppio della seconda guerra mondiale Analizzare gli avvenimenti, gli esiti e le conseguenze della seconda guerra mondiale Saper riconoscere nel passato alcune caratteristiche del mondo attuale Saper individuare le relazioni tra dati, concetti e fenomeni	Lezione frontale Discussioni guidate Utilizzo del libro di testo Educazione alla studio autonoma	Verifiche individuali e collettive	Capacità di collegare, confrontare e approfondire le conoscenze acquisite. Adoperarsi concetti e termini del linguaggio storiografico Criterio di sufficienza Conoscere gli eventi e operare collegamenti tra gli stessi Esporre in modo chiaro e corretto
La ricostruzione europea e il mondo bipolare Il dopoguerra in Europa e in Italia L'Italia repubblicana	Conoscere l'assetto europeo post-bellico Conoscere le trasformazioni dell'Italia del dopoguerra Comprendere il valore della Costituzione repubblicana, fondamento della nostra vita civile	Lezione frontale Discussioni guidate Utilizzo del libro di testo Educazione alla studio autonoma	Verifiche individuali e collettive	Capacità di collegare, confrontare e approfondire le conoscenze acquisite. Adoperarsi concetti e termini del linguaggio storiografico Criterio di sufficienza Conoscere gli eventi e operare collegamenti tra gli stessi Esporre in modo chiaro e corretto

Il docente

DIRITTO PUBBLICO Classe 5 A- SIA		MACROARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO SCOLASTICO 2019/20	
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	
<p>Individuare l'origine e il ruolo dello Stato attraverso l'analisi dei suoi elementi.</p> <p>Comprendere l'importanza di avere e rispettare una Carta Costituzionale, individuando i valori e i principi contenuti nella Costituzione.</p> <p>Classificare i diritti e distinguerli tra civili, etico-sociali, economici e politici.</p>	<p>LO STATO E LA COSTITUZIONE</p> <p>Descrivere gli elementi costitutivi dello Stato. Comprendere quali diritti e libertà sono essenziali in uno Stato democratico.</p> <p>Individuare e distinguere i diritti inalienabili e le libertà individuali e collettive.</p> <p>Riconoscere i doveri dei cittadini</p>	<p>Lo Stato e i suoi elementi costitutivi. Modi di acquisto della cittadinanza.</p> <p>I caratteri e la struttura della Costituzione.</p> <p>Repubblicana.</p> <p>I principi fondamentali. I rapporti civili, etico-sociali ed economici.</p>	
<p>Inquadrate gli organi dello Stato nell'ambito dell'ordinamento costituzionale e comprenderne ruolo e rapporti.</p>	<p>Individuare le funzioni assegnate agli organi costituzionali e i rapporti tra gli stessi.</p>	<p>L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE DELLO STATO</p> <p>Classificazioni, struttura e funzioni degli organi costituzionali dello Stato (Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Governo, Magistratura e Corte Costituzionale).</p> <p>La natura, l'organizzazione e le funzioni delle Regioni e degli altri Enti locali. Gli organi di rilievo Costituzionale.</p>	
<p>Sintetizzare il quadro istituzionale dell'UE cogliendo l'importanza del processo d'integrazione.</p>	<p>Valutare limiti e competenze dei diversi organi comunitari.</p>	<p>LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI</p> <p>Cause e fasi del processo di formazione dell'UE.</p> <p>Composizione, funzioni e rapporti tra le istituzioni comunitarie.</p>	
<p>Individuare la funzione e i principi dell'attività amministrativa.</p> <p>Classificare gli organi amministrativi in base alle diverse funzioni svolte.</p> <p>Distinguere l'amministrazione diretta (centrale e periferica) da quella indiretta.</p>	<p>Differenziare l'attività amministrativa dalle altre attività pubbliche.</p> <p>Analizzare l'organizzazione della PA.</p> <p>Classificare gli Enti pubblici in base alla loro diversa natura. Confrontare i modelli dell'accantonamento e del decentramento amministrativo.</p> <p>Illustrare la disciplina degli Enti locali.</p>	<p>LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA</p> <p>L'attività amministrativa: nozione e caratteri distintivi. I principali organi dell'amministrazione diretta o statale: composizione e funzioni.</p> <p>L'amministrazione indiretta: nozione e caratteri distintivi.</p>	
<p>Libro di testo. Costituzione. Materiale fornito dal docente. Forum di discussione.</p> <p>Colloqui tradizionali.</p>	<p>METODOLOGIA (Strumenti di valutazione)</p> <p>Lezioni frontali partecipative e integrate da analisi di casi semplici. Uso delle fonti. Schematizzazione e produzione di mappe concettuali.</p>	<p>CRITERIO DI VALUTAZIONE (Criterio di sufficienza)</p> <p>Approfondimenti dei concetti di base espressi con terminologia giuridica adeguata.</p>	



I.I.S. “DELLA CORTE - VANVITELLI”

MODULO PRESENTAZIONE ATTIVITA' PROGETTUALE

A.S. 2019/2020

Marketing strategico e operativo: il marketing mix – the four Ps. Emarketing

Classe	V A - Amministrazione, Finanza e Marketing
Disciplina non linguistica	Economia aziendale
Lingua straniera	Inglese
Finalità generali del percorso (CLIL/Pluridisciplinari)	L'apprendimento delle dinamiche dei processi di scambio e delle relazioni fra domanda e offerta, di beni e servizi, trasferendo in modo analitico la comprensione dei modelli concettuali e metodologie di marketing management, in specie di marketing strategico e operativo
Pre-requisiti disciplinari	Conoscenza delle funzioni primarie di un'azienda e dei concetti di strategia e formula strategica.
Obiettivi disciplinari di apprendimento	Conoscenza degli strumenti e delle tecniche utili per governare i processi di scambio fra organizzazioni ed individui e fra organizzazioni, nella prospettiva del comportamento economico con riferimento alle aziende, ai mercati concorrenziali ed ai contesti di libertà di scelta da parte dei consumatori
Obiettivi specifici	Ricerca e descrivere le caratteristiche dei mercati dei beni e servizi. Utilizzare strumenti di indagine, rielaborare, interpretare i dati. Riconoscere l'evoluzione delle strategie di marketing. Elaborare piani di marketing. Capacità di effettuare di effettuare una riflessione sulle dinamiche di mercato in uno scenario di crescente competizione diretta ed indiretta tra imprese
Verifica	La verifica avverrà attraverso discussioni sull'argomento e riflessioni
Tempi	Aprile - Maggio

PERCORSO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

L'UNIONE EUROPEA: cittadinanza attiva e obiettivi comuni.

1. L' UNIONE EUROPEA: il cammino dell'integrazione europea
2. DALL'UNIONE ECONOMICA A QUELLA POLITICA: un progetto ancora incompiuto
3. LE ISTITUZIONI DELL' U.E. tra trasparenza e democrazia
4. La CITTADINANZA ATTIVA: consapevolezza dei diritti e degli obblighi
5. LA CITTADINANZA ATTIVA NEL CONTESTO EUROPEO: le modalità di esercizio dei diritti e l'adempimento degli obblighi.